

Rassegna del 06/12/2015

Tirreno Pontedera-Empoli	Calcinaia: "paddington" alla sala ordini	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	I ladri colpiscono alla scuola Pascoli e svaligiano case	...	2
Nazione Pontedera	Divieto di sosta in via Tosco Romagnola per l'evento di martedì	...	3
Nazione Pontedera	«Preso a pugni e calci in faccia per una sigaretta»	...	4

CALCINAIA: "PADDINGTON" ALLA SALA ORDINI

■ ■ Cinema alla sala "Orsini" a Calcinaia oggi alle 15.30 col film d'animazione "Paddington", le divertenti avventure di un orsetto amante del mondo British.



NUOVI RAID IN VALDERA E A CERRETTI

I ladri colpiscono alla scuola Pascoli e svaligiano case

► PONTEDERA

Non si conta più il numero dei furti che sono avvenuti nelle scuole di Pontedera, così come in quelle dei comuni vicini, in particolare a Calcinaia e Cascina. Ieri mattina la polizia municipale ha effettuato l'ennesimo sopralluogo nella scuola Pascoli (elementare e materna) in viale Diaz a Pontedera. Come successo in passato, i ladri si sono concentrati sui distributori automatici di alimenti e bevande e hanno rubato, dopo avere forzato le rispettive casse, i soldi che erano all'interno. Il furto è stato scoperto nella mattinata di ieri dal personale della scuola dopo che le porte antipanico, che ormai sono il sistema più facile per entrare nelle scuole, sono state trovate aperte.

Quella dei "topi" nelle scuole sembra diventata una vera sfida a non farsi scoprire. Ogni notte i malviventi scelgono un istituto diverso e colpiscono sempre con lo stesso sistema. I Comuni dovranno correre ai ripari al più presto se non vogliono lasciare le scuole nelle mani dei soliti ignoti. In alcune realtà, come a Calcinaia, c'è chi pensa di dormire nelle aule. Anche la polizia municipale di Pontedera ha organizzato servizi di notte, ma i ladri non sono stati scoperti.

I malfattori hanno colpito di nuovo in diverse abitazioni a Ponsacco in via Bagnaia (portati via mille euro e gioielli), a Calcinaia in via Sacco e Vanzetti (seicento euro), a Santa Maria a Monte (a Cerretti sono stati rubati diversi oggetti d'oro) e a Castelfranco. I malviventi sono entrati nelle abitazioni mentre i proprietari erano fuori. (s.c.)



La scuola visitata dai ladri (foto Silvi)



Divieto di sosta in via Tosco Romagnola per l'evento di martedì

Fornacette

Martedì, in occasione di «Fornacette sotto l'albero», evento che coinvolgerà l'intero centro del paese, saranno adottati alcuni provvedimenti temporanei per agevolare lo svolgimento della manifestazione. In particolare sarà istituito il divieto di sosta e rimozione coatta dalle 10 alle 21 in via Tosco Romagnola, tra l'intersezione con via Piave e l'intersezione con via Della Botte.



«Preso a pugni e calci in faccia per una sigaretta»

Botte fuori dalla discoteca

PONSACCO E CALCINAIA: DOPPIO COLPO

ANCORA UN FURTO NELLE ABITAZIONI
 IERI I MALVIVENTI HANNO RIPULITO UNA
 CASA A PONSACCO E UNA A CALCINAIA

UNA SERATA diversa in una discoteca della Valdera è finita a calci e pugni e con una prognosi di un mese in ospedale. È successo a un ventiduenne di Segromigno, comune della provincia di Lucca. Emanuel Gallelo, venerdì sera è stato invitato da un gruppo di amici a trascorrere alcune ore in discoteca insieme alla sua ragazza.

«MIO FRATELLO non beve, non fuma e in discoteca va pochissime volte – racconta Giuseppe, il fratello più grande – L'altra sera ha accettato l'invito e sono andati al Boccaccio. A un certo punto, mentre stava ballando, Emanuel è stato avvicinato da un ragazzo albanese che gli ha chiesto una sigaretta. Mio fratello ha risposto di non averne perché non fuma, ma che avrebbe potuto chiederla a un suo amico che si trovava lì vicino. No la voglio da te, ha risposto l'altro che poi, dopo, si è rivolto alla fidanzata di mio fratello dicendo: 'Ora vedi, te lo conciamo le per feste'. Dopo pochi minuti il ragazzo albanese è arrivato con una ventina di amici e hanno iniziato a picchiare mio fratello. Dentro e

fuori dalla discoteca. Grazie all'intervento degli amici Emanuel è riuscito a scappare, salire in macchina e a tornare verso Lucca. È stato accompagnato al pronto soccorso dove gli è stato riscontrato un trauma cranico e altri traumi che i medici hanno giudicato guaribili in un mese. Gli hanno ordinato riposo totale».

«**ABBIAMO** deciso di rendere nota la notizia – conclude Giuseppe Gallelo – nella speranza che i ragazzi che hanno ridotto mio fratello in questo stato possano pentirsi di quello che hanno fatto». La famiglia Gallelo ieri mattina si è rivolta ai carabinieri della stazione di Lammari che hanno informato dell'accaduto i colleghi di Bientina e Calcinaia. Le indagini sono iniziate e sono tese a scoprire gli autori della brutale aggressione. Brutale e totalmente inutile e immotivata, secondo il racconto dei Gallelo, visto che il ventiduenne di Segromigno ha solo detto di non avere le sigarette. Il giovane ha riportato varie ecchimosi al volto, una ferita al labbro e altre contusioni in varie parti del corpo anche se la preoccupazione maggiore è per le botte alla testa. Da qui il riposo assoluto.



In alto Emanuel Gallelo: in una foto dall'ospedale

Sopra i carabinieri e, di lato, l'ospedale di Lucca

